

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 35 del 29 giugno 2017

Oggetto: **ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione progetto definitivo “Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio” - Comune di Belfiore.**

L'anno **Due mila diciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **giugno**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0887.17 del 21 giugno 2017.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Mauro Martelli:	x	<input type="checkbox"/>
Claudio Melotti:	<input type="checkbox"/>	x
Giampaolo Provoli:	x	<input type="checkbox"/>
Valentino Rossignoli:	x	<input type="checkbox"/>
Luca Sebastiano:	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 3 luglio 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 35 del 29 giugno 2017

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto definitivo “Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio” - Comune di Belfiore.

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che *“I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”*;

VISTO l'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 *“Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”* inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 9966 del 23 giugno 2017 di richiesta di approvazione del progetto definitivo “Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio” - Comune di Belfiore (prot. CBVR n. 901 del 26 giugno 2017), di importo pari a € 228.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il progetto definitivo dei lavori di “Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio” - Comune di Belfiore, a firma del Dott. Ing. Antonio Tucci, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 23 giugno 2017 (prot. CBVR n. 901 del 26 giugno 2017, prot. Acque Veronesi Scarl n. 9966 del 23 giugno 2017) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale;
- Relazione concessioni Consorzio di Bonifica
- Relazione Provincia Verona;
- Studio Fattibilità Ambientale
- Corografia di inquadramento;
- Rilievo stato di fatto;
- Sotto-servizi rete Enel e Gas;
- Planimetria di progetto;
- Profili di progetto e Sezioni tipo;
- Impianto di sollevamento;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- Elenco prezzi unitari;
- Analisi dei prezzi;
- Lista delle categorie;
- Cronoprogramma;
- Quadro di incidenza percentuale della manodopera;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo informazioni.

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto definitivo ammonta complessivamente ad € 228.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO DEFINITIVO €
Lavori contabilizzati a corpo	167.051,23
Lavori contabilizzati a misura	14.620,70
Totale lavori e forniture	181.671,93
Oneri sicurezza	9.908,67
Totale lavori in appalto	191.580,60
Allacciamenti ai pubblici servizi	1.000,00
Imprevisti	5.747,42
Spese tecniche: progettazione e CSP	11.907,21
Spese tecniche: DL e contabilità, CSE e restituzione dati cartografici	11.792,79
Contributo CNPAIA 4%	948,00
Spese per indagini geologiche	1.250,00
Contributo EPAP 2%	25,00
Fornitura, assistenza tecnica e collaudo quadro di telecontrollo	3.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	225,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali speciali	500,00
Totale Somme a disposizione	36.395,42
TOTALE PROGETTO	227.976,42
TOTALE PROGETTO ARROTONDATO	228.000,00

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di interventi più generali: "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1 - 161 e importo € 1.500.000,00 (IVA esclusa);

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 88/17 del 14.02.2017;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Ente;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano solamente aree pubbliche;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D. Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi n. 57/17 del 23.01.2017;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato A*);

VISTA la scheda intervento n. 172 redatta da Acque Veronesi (*Allegato B*);

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto necessita di una concessione idraulica in sanatoria del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, con richiesta trasmessa da Acque Veronesi Scarl in data 20.06.17;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE il progetto definitivo denominato "Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio" - Comune di Belfiore a firma del Dott. Ing. Antonio Tucci, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

complessivo pari ad € 228.000,00 (IVA esclusa), con riserva dell'ottenimento della concessione idrauliche da parte del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;

2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis d.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano solamente aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Belfiore.

Verona, li 29 giugno 2017

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 29 giugno 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto definitivo “Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio” - Comune di Belfiore

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 28 giugno 2017

Servizio Pianificazione
(ad interim)
Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 28 giugno 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO DEFINITIVO: “Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio” - Comune di Belfiore

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessato:	Belfiore
Agglomerato:	San Bonifacio (AE 53.632)
Importo progetto:	€ 228.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 - 161
Codice POT 2016-2019:	n. 31071610
ID AEEGSI:	N. 172
Criticità AEEGSI:	D2.4 “Estrema frammentazione del servizio di depurazione”
Indicatore:	“Necessità di dismissione impianti [%]”
Variazione indicatore:	0,69% (Livello indicatore al 31.12.2015: 17,2%)
Abitanti interessati:	100

Premessa

Per questo intervento non è stato redatto il progetto preliminare. Per tale motivo viene sottoposto all'esame del Comitato Istituzionale il progetto definitivo-esecutivo.

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto prevede, nel Comune di Belfiore, la realizzazione di due tratti a gravità che convogliano il refluo al nuovo impianto di sollevamento ed un tratto in pressione per rilanciare il refluo sull'impianto IS09 Maserà e successivo convogliamento al depuratore di San Bonifacio.

Progettista

Il progetto definitivo-esecutivo in oggetto è a firma del Dott. Ing. Antonio Tucci, progettista esterno incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Elenco elaborati:

Il progetto definitivo-esecutivo in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione tecnica generale;
- Relazione concessioni Consorzio di Bonifica;
- Relazione Provincia Verona;
- Studio Fattibilità Ambientale;
- Corografia di inquadramento;
- Rilievo stato di fatto;

- Sotto-servizi rete Enel e Gas;
- Planimetria di progetto;
- Profili di progetto e Sezioni tipo;
- Impianto di sollevamento;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi dei prezzi;
- Lista delle categorie;
- Cronoprogramma;
- Quadro di incidenza percentuale della manodopera;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo informazioni.

Quadro economico del progetto

Il quadro economico del progetto definitivo-esecutivo ammonta complessivamente ad € 228.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO €
Lavori contabilizzati a corpo	167.051,23
Lavori contabilizzati a misura	14.620,70
Totale lavori e forniture	181.671,93
Oneri sicurezza	9.908,67
Totale lavori in appalto	191.580,60
Allacciamenti ai pubblici servizi	1.000,00
Imprevisti	5.747,42
Spese tecniche: progettazione e CSP	11.907,21
Spese tecniche: DL e contabilità, CSE e restituzione dati cartografici	11.792,79
Contributo CNPAIA 4%	948,00
Spese per indagini geologiche	1.250,00
Contributo EPAP 2%	25,00
Fornitura, assistenza tecnica e collaudo quadro di telecontrollo	3.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	225,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali speciali	500,00
Totale Somme a disposizione	36.395,42
TOTALE PROGETTO	227.976,42
TOTALE PROGETTO ARROTONDATO	228.000,00

Percentuale spese tecniche progetto : $\frac{25.923,00}{228.000,00} = 11.37\%$

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Descrizione dello stato di fatto

Allo stato attuale nella zona artigianale-industriale “Castelletto” risultano sussistere due reti fognarie indipendenti:

- Rete NORD: un sistema separato di cui una rete nera, gestita da Acque Veronesi, che raccoglie i reflui di viale del Progresso indirizzandoli all’impianto di depurazione presente su via Castelletto (100 AE). Lo scarico dell’effluente avviene all’interno del corso d’acqua Dugale Principale gestito dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Rete SUD: una seconda rete conferisce le acque miste raccolte in Largo Leonardo da Vinci e Largo Enrico Fermi nel Dugale Principale senza alcun preventivo trattamento depurativo.

Descrizione degli interventi di progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due tratti a gravità che convogliano il refluo al nuovo impianto di sollevamento ed un tratto in pressione per rilanciare il refluo sull’impianto IS09 Maserà.

Rete fognatura nera a gravità:

Un primo tratto prevede la posa di un nuovo collettore di raccolta a gravità che intercetterà la vecchia tubazione prima che scarichi nell’attuale impianto di depurazione, utilizzando tubazioni in PVC-U rigido con classe di rigidità SN 8 kN/m², posata con pendenza minima 0,5%, per recapitare gli scarichi civili nella nuova Stazione di Sollevamento. Il secondo tratto, invece, intercetterà l’attuale fognatura nel punto P09, dove sarà realizzato uno sfioratore, e utilizzando tubazioni in PVC-U con le medesime caratteristiche convoglierà il refluo sempre alla nuova Stazione di Sollevamento.

Tratto in pressione tra la Stazione di Sollevamento e l’impianto IS09 Maserà esistente:

L’intervento prevede la posa di una nuova condotta in pressione che si svilupperà sull’intera lunghezza di via Castelletto sino a raggiungere l’impianto di sollevamento esistente. Si utilizzano tubazioni in Polietilene Alta Densità rispondente alla norma UNI 12201, con diametro esterno pari 125 millimetri e pressione nominale PN 10 bar, con giunzioni saldate testa a testa o in rotoli.

Nel tratto finale sarà necessario prevedere l’attraversamento corpo idrico ScoloMaserò. Tale attraversamento dovrà essere realizzato prevedendo l’inserimento della condotta all’interno di un tubo camicia.

RETE FOGNATURA	LUNGHEZZA ml	N. ALLACCI	A.E.	COSTO TOTALE €	COSTO A ML	COSTO ABITANTE SERVITO €
Via Castelletto (S.P. 39)	960	15 abitaz. 15 aziende	200	227.976,02	237,48	1.139,88

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

Il progettista dichiara che l’intervento ricade in zona di vincolo per l’attraversamento dello scolo Dugale Principale ma, poiché, la condotta è interrata e non sono previsti scavi a cielo aperto, l’intervento è compatibile con il paesaggio.

Dichiara inoltre che le autorizzazioni necessarie sono:

- Pratica autorizzativa del Consorzio Alta Pianura Veneta per l’attraversamento dello Scolo Maserà e per la richiesta di concessione idraulica dello scarico nel

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

Dugale Principale delle acque sfiorate: Nulla osta idraulico ottenuto in data 25/05/2017.

- Provincia di Verona per la posa su carreggiata ed in attraversamento della Strada Provinciale S.P. nr 39 (dal km 1+00 al km 2+00 circa): E' presente la concessione/autorizzazione da parte della provincia (pratica n. 2835/2017).

Disponibilità delle aree:

Il progettista dichiara che tutte le opere saranno dunque realizzate sul suolo pubblico e non andranno ad interessare alcuna proprietà privata.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

Gli interventi in oggetto, rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di interventi più generali: "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1 - 161 e importo € 1.500.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, e rappresenta l'intervento:

- "Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio" - Comune di Belfiore con progressivo AEEGSI n.172, codice n. 31071610, e importo pari a € 228.000,00 (IVA esclusa).

Approvazioni

Il Direttore Tecnico di Acque Veronesi, Ing. Umberto Anti, ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 57 del 23.01.2017 per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo in oggetto: tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 088/17 del 14.02.2017.

Conclusioni:

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Non rilevando cause ostative se ne propone l'approvazione.

Verona, 27.06.2017

Il Tecnico Istruttore
f.to Dott. Ing. Davide Laraia

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato "B"

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.23. D2.4 ESTREMA FRAMMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE

4.23.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo per questa criticità è fissato così da giungere nel lungo termine alla completa dismissione degli impianti di depurazione per i quali a priori è stata ravvisata la convenienza a favore della loro centralizzazione presso altri impianti più performanti.

Tale concetto, espresso in funzione dell'indicatore scelto, corrisponde a fissare un livello obiettivo pari allo 0%

Indicatore	udm	Obiettivo
Necessità di dismissione impianti	%	0

4.23.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per questa criticità prevedono:

- l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente;
- la dismissione impianto e la centralizzazione del trattamento.

In questo paragrafo vengono considerati gli interventi per i quali si ritiene più convenienza la dismissione e la centralizzazione.

Le valutazioni hanno tenuto conto di analisi costi-benefici ove tra i costi sono stati considerati gli investimenti necessari e i tra i benefici la riduzione dei costi operativi di gestione degli impianti esistenti e l'aumento delle rese depurative.

4.23.3. Strategie di Intervento

Nel quadriennio 2016-2019 sono stati previsti due interventi puntuali per la dismissione de:

- l'impianto di trattamento di Belfiore, loc. Castelletto;
- la imhoff di Bonavicina.

Oltre a questi è stato previsto un ulteriore intervento specifico di tipo cumulativo per la dismissione e l'adeguamento della imhoff per le quali è previsto un intervento prioritario.

E' il caso delle 12 opere specifiche programmate nei Comuni di Bovolone, Castel d'Azzano, Colognola ai Colli, Erbe', Marano di Valpolicella, Monteforte d'Alpone, Palu', Verona, Vestenanova, Vigasio e Villafranca di Verona.

In totale è prevista una spesa di oltre 1,7 milioni di euro, così da trasformare il valore dell'attuale indicatore del livello di servizio dal 17,2% al 9,0% a fine del periodo di intervento.

4.23.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.4		
Numero progressivo:	172		
Comune:	BELFIORE		
Titolo dell'intervento:	Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio		
Importo complessivo	228.000	Codice da PdA:	B.1 - 161
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la dismissione del depuratore di Belfiore Castelletto e la realizzazione di una condotta fognaria per il suo collettamento alla rete di San Bonifacio. Il collegamento, della lunghezza stimata di circa 800, avverrà tramite 1 o 2 impianti di sollevamento.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Necessità di dismissione impianti	[%]	
Livello di servizio attuale:	17,2%	Variazione indicatore:	0,69%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	100		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	850		

